

Scheda didattica Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

L'obiettivo numero 16 degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile è dedicato alla promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

Tra le istituzioni più affette da corruzione, vi sono la magistratura e la polizia. Corruzione, concussione, furto ed evasione fiscale costano ai Paesi in via di sviluppo circa 1,26 mila miliardi di dollari l'anno; questa somma di denaro potrebbe essere usata per sollevare coloro che vivono con meno di 1,25 dollari al giorno al di sopra di tale soglia per almeno sei anni. La percentuale di bambini che lasciano la scuola primaria nei Paesi colpiti da conflitti ha raggiunto il 50% nel 2011, comprendendo 28,5 milioni di bambini; ciò dimostra l'impatto che le società instabili hanno su uno dei principali obiettivi inseriti nell'agenda del 2015: l'istruzione. Lo stato di diritto e lo sviluppo sono caratterizzati da una significativa interrelazione e si rafforzano a vicenda, rendendo tale compresenza necessaria per lo sviluppo sostenibile a livello nazionale ed internazionale.

Propositi e intenti dell'Obiettivo 16

16.1 Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato

16.2 Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti

16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti

16.4 Entro il 2030, ridurre in maniera significativa il finanziamento illecito e il traffico di armi, potenziare il recupero e la restituzione dei beni rubati e combattere tutte le forme di crimine organizzato

16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme

16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti

16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

16.8 Allargare e rafforzare la partecipazione dei paesi in via di sviluppo nelle istituzioni di governance globale

16.9 Entro il 2030, fornire identità giuridica per tutti, inclusa la registrazione delle nascite

16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali

16.a Consolidare le istituzioni nazionali più importanti, anche attraverso la cooperazione internazionale, per sviluppare ad ogni livello, in particolare nei paesi in via di sviluppo, capacità per prevenire la violenza e per combattere il terrorismo e il crimine

16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile

BPM per Obiettivo 16

Sponsorizzazioni e donazioni: supporto dedicato ai temi sociali per i progetti delle comunità locali, associazioni di volontariato e organizzazioni non profit. Una risposta alle reali esigenze del territorio, che conferma il ruolo di creatore di valore della Banca.

Attività in classe

1- Storia di un litigio

Ognuno scrive un litigio avvenuto con un compagno/a poi alla lavagna o in una tabella si raccolgono osservazioni tipo: ti sei arrabbiata/o? Come ho reagito? Come abbiamo fatto pace?

2- Un litigio inventato

La classe inventa un motivo di conflitto poi si divide in tre gruppi per recitare ruoli diversi: due gruppi sono i contendenti, il terzo gruppo posto in mezzo fa da paciere proponendo soluzioni. L'insegnante porta l'attenzione sulle dinamiche e soprattutto sulla necessità di trovare un compromesso che sia accettabile da entrambe le parti.

3- Cosa succede nel mondo

Ricerca sui principali quotidiani i informazioni sui conflitti in atto nel mondo, lettura e commento: quali sono le parti in causa? Da quanto dura il conflitto?